

FAIR SRL 802 SPORTING CAL. 12

Uno Sporting a... responsabilità limitata

L'Srl 802 Sporting in calibro 12 della Fair è indubbiamente un fucile da tiro, ma non lo fa vedere in modo prepotente; le forme sono e si mantengono aggraziate, più filanti rispetto ai classici fucili da impiegare in pedana. Ne guadagna certamente l'estetica



di Simone
Bertini

L'Srl 802 Sporting è la nuova proposta dedicata al mondo del tiro da parte della Fair: appassionati e semplici curiosi, non avete più scuse!

Parliamo chiaro: ovviamente la sigla Srl che accompagna il numero (802) e la parola "Sporting" non hanno niente a che vedere con le Società a Responsabilità Limitata (per l'appunto, le cosiddette srl), ma suddetta denominazione ci aveva fatto sorridere... perché allora non inserire un argomento scherzoso nella descrizione di questo ennesimo fucile da tiro della Fair? Detto fatto! Per la verità di scherzoso in questo fucile c'è ben poco perché, confermando quanto visto in questi anni di prove, la ditta di Marcheno (Bs) continua a caratterizzarsi per l'ottimo rapporto qualità/prezzo dei suoi prodotti e offre al cacciatore/tiratore una serie davvero pressoché illimitata di scelte per quanto riguarda il fucile da acquistare. D'altro canto il titolare, Luca Rizzini, ha

investito e - non poco - nell'azienda di famiglia, acquistando macchinari all'avanguardia e altamente tecnologici con cui realizzare prodotti industriali che si connotano per una fattura interessante e precisa, al punto da garantire spesso e volentieri l'intercambiabilità di numerosi pezzi fra i vari prodotti presenti nella gamma. Gamma, è bene ricordarlo, articolata su fucili sovrapposti e doppiette che sono stati in grado di riportare l'attenzione degli appassionati sulle due tipologie di fucili classici per eccellenza.

Una scelta audace e coraggiosa, ripagata però dal *feedback* dei cacciatori e dei tiratori. Sono naturalmente presenti fucili anche con rifiniture decisamente lussuose, ma forse il *core-business* della Fair si attesta su fucili nati per la caccia e per il tiro in grado di ben figurare

dal punto di vista estetico e funzionale, senza peraltro dover essere costretti a svuotare portafogli o risparmi di famiglia. Nel caso della linea dei fucili da tiro (già lungamente trattata sulle pagine delle nostre riviste) il tutto è particolarmente attrattivo, in quanto consente di "dare il la" a una nuova passione senza rischiare lo stress da acquisto, pur mantenendo caratteristiche tecniche di prim'ordine. Un fucile Fair da tiro può accompagnare per tutta la vita un tiratore? Forse sì, forse no, dipende dalla passione del singolo individuo e dalla sua costanza nel cercare di perseverare il risultato migliore e magari fare del tiro un vero e proprio mestiere. Oppure se si tratta di un cacciatore che saltuariamente frequenta le pedane e dedica al tiro solo scampoli di tempo libero. In entrambi i casi il fucile non darà

La presenza delle cartelle lunghe è - di per sé - un fatto abbastanza insolito per un fucile da tiro, ma si rivela piacevole ed in grado di appassionare tutti coloro che vedono nello Sporting una valida alternativa alla classica uscita venatoria, praticabile peraltro solo in determinati periodi dell'anno a differenza delle specialità tiravolistiche

comunque problemi, e consentirà all'appassionato di utilizzare un attrezzo specifico e non di adattare un fucile da caccia per il tiro a volo. Andiamo quindi ad esaminare più da vicino l'Slr 802 Sporting.

Primo contatto

Tra quelli che abbiamo recentemente recensito, l'Slr 802 Sporting è forse quello che meno si fa notare come prima occhiata; è

indubbiamente un fucile da tiro (basta prenderlo in mano, sentire il peso e rimarrarne le dimensioni), ma non è così "smaccato". Insomma, un'arma che vuole restare in quella terra di mezzo fra la caccia e il tiro, magari strizzando l'occhio a un'estetica

che più si discosta dalle forme austere che siamo abituati a vedere. L'Slr 802 Sporting presenta infatti le cartelle lunghe, una soluzione inconsueta; la bascula è naturalmente realizzata in acciaio 16/trilegato, ricavata da un massello forgiato, cementata e temprata, nonché finita con una cromatura tipo argento vecchio. L'effetto finale è molto piacevole e - ripeto - potrebbe essere anche scambiato per un fucile da caccia. Peraltro le incisioni non sono molto appariscenti e sono per lo più rappresentate da un bordino che contorna tutta la superficie metallica, con

Molto semplice anche il petto di bascula, lasciato per la gran parte liscio e dove notiamo soltanto un ricciolo di inglesina oltre alla sigla identificativa dell'arma e al simbolo aziendale in bassorilievo



Il ponticello presenta una forma classica, nella quale appare agevole anche un utilizzo invernale dell'arma con mani guantate; il monogrilletto è dorato, come abbiamo già visto per altri fucili da tiro della ditta di Marcheno (Bs). Saremmo curiosi di vedere l'effetto che fa un grilletto con la stessa finitura della bascula... Da segnalare che il monogrilletto non è regolabile e che, per variare la Lop, si deve ricorrere all'adozione di calcioli di differente spessore



L'Srl 802 Sporting in calibro 12 della Fair è indubbiamente un fucile da tiro, ma non lo fa vedere in modo prepotente; le forme sono e si mantengono aggraziate, più filanti rispetto ai classici fucili da impiegare in pedana. Ne guadagna certamente l'estetica



▲ qualche accenno di inglesina nei punti strategici. Ma niente di invadente. Manca una "pipa" (che - abbiamo già ricordato per altri fucili simili - non serve per aumentare la robustezza dell'arma, bensì soltanto a fini estetici), ma un ulteriore bordino ne simula la presenza. I perni cerniera sono bombati e incisi.

Decisamente piacevole anche il petto di bascula, che è stato opportunamente lasciato abbastanza sgombro di incisioni; un bel ricciolo di inglesina nella porzione più vicina al ponticello (quasi un rettangolo delimitato dal solito bordino), mentre nella parte superiore si segue la tradizione Fair. Osserviamo infatti dapprima la scritta identificativa dell'arma ("SRL 802", andando con

lo sguardo dal ponticello verso le canne), indi il simbolo e la denominazione aziendale in bassorilievo. Credo di aver già espresso le mie considerazioni in proposito alla presenza di una coppia di anatre in volo su un fucile da tiro, ma è altrettanto evidente che la ditta non possa cambiare il proprio logo in base alla destinazione d'uso delle proprie armi. Continuando a salire, la fossetta che accoglie la parte posteriore della croce all'apertura del basculante, presenta la scritta: "100% ITALIAN MADE" su una quadrettatura. Ancora sopra un ulteriore ricciolo di inglesina a chiudere le decorazioni. Il resto è tirato liscio, soluzione sempre elegante. Nel catalogo Fair abbiamo fucili con bascula nera e fucili con bascula tipo argento vecchio; quali sono i più belli? Non riusciamo ad esprimere un giudizio di senso compiuto, perché entrambi

posseggono estimatori e detrattori con le loro sacrosante ragioni. E il bello del nostro mestiere è quello di provare entrambe le soluzioni. Ricordiamo come le incisioni siano state eseguite a laser dalla ditta Ri.Pa. di Gardone Val Trompia (Bs) e definite a triplice profondità; noi possiamo rimarcare quanto detto in precedenza, vale a dire la buona fattura della realizzazione.

L'incassatura

Prima che me lo dimentichi, voglio far soffermare il lettore sull'ottima esecuzione dell'incassatura, davvero notevole per un prodotto industriale. Le cartelle lunghe non "perdonano" se si fanno dei lavori affrettati o trascurati, ma l'esemplare in prova disponeva di una finitura rimarchevole. La minuteria, eccezion fatta per il monogrilletto, è stata lasciata con una brunitura, a contrasto di colore. La scelta, ampiamente condivisa da altre armi, non è criticabile. La chiave di apertura presenta una palmetta traforata a quattro fori, in grado di ingentilirne ulteriormente le

Lo zigrino, sempre definito "a doppio grip di presa" dall'azienda, è laserato sul legno; le cuspidi non sono fastidiose per il palmo della mano e offrono al tiratore una buona sensazione di presa, sia sull'impugnatura (ovviamente a pistola), sia sull'astina



Passando al capitolo calciatura, Fair si mantiene fedele alle recenti realizzazioni e opta per un calcio in legno di noce selezionato finito ad olio lucido; non spiccano venature particolarmente esaltanti, ma le stesse sono correttamente orientate. È comunque sempre piacevole rigirare per le mani un calcio in legno di noce. Il calciolo è realizzato in gomma anti olio a doppia ventilazione e - pur non essendo di spessore elevato - svolge bene il suo lavoro nell'assorbire e smorzare il rinculo percepito dal tiratore





La minuteria è stata lasciata brunita, a contrasto di colore con la bascula argento vecchio; sulla codetta di bascula ritroviamo il cursore della sicura e il selettore di canna per l'inversione della catena di scatto. Sarebbe preferibile, specialmente per queste versioni da Sporting, disporre di un punto di colore per distinguere a prima occhiata quale sarà la canna che spara per prima. Nella specialità Trap questo particolare non è così importante, ma nello Sporting può risultare utile; in ogni caso la manovrabilità del comando è eccellente. La chiave di apertura reca una coroncina incisa, non molto visibile a causa della brunitura, e la palmetta piacevolmente traforata a quattro fori



La presenza delle cartelle lunghe riesce a "mascherare" il peso, che si attesta sempre sui 3,55 kg con canne di 71 cm di lunghezza (l'esemplare in prova disponeva di canne di 76 cm); un buon compromesso che consente di avere stabilità al tiro ed una certa maneggevolezza, apprezzabile nello Sporting

forme dell'Slr 802 Sporting. Ben calibrate le dimensioni della stessa, mentre continuiamo a ribadire l'inutilità della coroncina presente sulla testa della chiave. È incisa con tratto lieve sulla brunitura, per cui scarsamente visibile; se si dovesse esaltarne la presenza, necessiterebbe di una doratura. Ma tutto sommato, se ne può anche fare a meno. Ben fatto anche il cursore della sicura, posizionato secondo copione sulla codetta di bascula; le dimensioni sono congrue e l'azionamento è facile

sia per la sicura, sia per il comando dell'inversione dei cani, posto trasversalmente ad essa e azionabile grazie a una godronatura longitudinale. Ribadiamo una volta ancora la necessità di aggiungere un punto di colore in corrispondenza del (i) pallino (i) che indica (no) la canna che spara per prima. Non è un nostro capriccio, in quanto, specialmente su un fucile destinato allo Sporting (e quindi in un'arma dove il tiratore può effettivamente decidere di sparare prima la seconda canna e

poi la prima su determinati piattelli, in determinati Percorsi di caccia o di Compak), l'operatore non deve avere esitazioni nell'impostare il comando. Su un fucile da Trap già la scelta è più opinabile, in quanto le sequenze dei piattelli sono abbastanza standardizzate e non con piattelli in avvicinamento, ma su un fucile da Sporting sarebbe meglio avere più chiarezza e immediatezza possibile. Intendiamo: capiamo perfettamente che modificare un particolare non ha senso (dal punto



Apprezzabile che vi sia, sulla pala del calcio, lo scudetto per l'apposizione delle iniziali (o altro) del tiratore; una forma di personalizzazione dell'arma sempre gradita



La linea dell'astina è tonda e leggermente sfuggente verso la parte superiore, ma conserva ancora forme non particolarmente massicce quali quelle che siamo abituati a vedere sui fucili da tiro; ancora una volta, una via di mezzo che si rivela piacevole. Le canne sono unite da bindellini laterali concavi e ventilati per una migliore dissipazione del calore



Le canne sono dotate di strozzatori intercambiabili, e nella fattispecie i Technichoke Xp70, del tipo interni/esterni. Bella la loro realizzazione e, una volta montati, completano degnamente l'estetica dello Srl 802 Sporting. La bindella superiore, larga 11 mm e rabescata antiriflesso, possiede una linea centrale denominata "strada" che facilita la collimazione dell'occhio del tiratore con il mirino (in fibra ottica di colore rosso della Lpa) e con il bersaglio

▲ di vista economico) su un solo fucile della gamma, ma potrebbe essere l'occasione per introdurre la modifica sugli altri fucili, anche su quelli già recensiti. Restando in zona, apprezziamo tantissimo l'accurata puntinatura del battifondo che, specialmente su un fucile dalla bascula chiara, potrebbe generare fastidiosi riflessi se non accuratamente scongiurati. Nella prova pratica non si sono manifestati. Il ponticello è un bell'ovale, sufficientemente

ampio da consentire un utilizzo di guantini da tiro durante il periodo invernale senza problemi. Il monogrilletto selettivo è dorato (personalmente mi sarebbe piaciuto anche con finitura chiara) e non è regolabile. Certo, un tiratore avrebbe preferito una pur semplice regolazione (ottimo l'Xr Trigger presente su altri fucili della gamma) ma l'assenza non è scandalosa. Stiamo infatti parlando di un fucile da tiro che non costa una fortuna e che

permette lo sparo con un'impostazione generale di un fucile da Sporting, ma non è un fucile completamente vocato al tiro; diciamo che ne presenta alcune caratteristiche e non vuole strafare. In fin dei conti per variare la Lop, in caso di necessità, basta sostituire il calciolo.

Calciatura, canna e legni

Passando alla calciatura, corriamo il rischio di ripeterci, ma evidentemente la filosofia

Fair non viene sconfessata neppure da questo Srl 802 Sporting; assistiamo infatti ad una calciatura in noce europeo selezionato con disegno ergonomico da Sporting e finitura ad olio lucido. Riscontriamo delle venature normali, ma non particolarmente banali e correttamente orientate per favorire lo scarico lineare delle forze del rinculo generatesi allo sparo. E comunque sempre preferibile a legni venati artificialmente mediante bruciatore al laser. È presente lo scudetto per la personalizzazione con le iniziali del tiratore. Il calciolo è realizzato in gomma anti olio a doppia ventilazione e svolge egregiamente il suo compito primario, per lo meno con le cartucce da tiro a volo che abbiamo testato (24 e 28 grammi di piombo). L'astina, anch'essa realizzata in noce europeo di qualità superiore, permette un ottimo e saldo appoggio per la mano debole che sorregge il fucile. L'impugnatura è ovviamente a pistola e di foggia piuttosto aperta per consentire una presa comoda anche a mani di dimensioni diverse fra loro. Del tutto simile agli altri fucili, lo sgancio dell'astina; un comando a pompa posizionato sulla faccia ventrale della stessa. L'azionamento è piuttosto facile, malgrado lo spazio a disposizione del dito non sia moltissimo; da migliorare la finitura dell'insieme, sia nella parte lignea, sia nella parte metallica. Lo zigrino (su impugnatura e astina) viene definito dall'azienda "di nuova forma e tondo"; viene



Le canne, camerate magnum e testate steel shot, sono innestate su un monobloc finito a bastoncino; nella foto sono visibili i due ramponi (non passanti il fondo di bascula) su cui si va ad impegnare il tassello di chiusura. Di generose dimensioni i gambi degli estrattori automatici

eseguito a laser "a doppio grip di presa", qualunque sia il significato che la ditta ha attribuito a questa frase. Le misure impostate di fabbrica del Fair Srl 802 Sporting sono: 368 mm di lunghezza calcio, 56/58 mm di piega al tallone e 36/38 mm di piega al nasello, analoghe a quelle di altri fucili da tiro dell'azienda. Le canne, lunghe 76 cm sull'esemplare in prova, possono essere scelte anche nelle misure da 71 e da 81 cm di lunghezza. Sono realizzate in acciaio Um/8 Hd40; sono cromate internamente e testate *steel shot* per lo sparo di munizioni

contenenti materiali alternativi al piombo laddove questi è vietato e pesano 1,6 kg circa nella versione da 71 cm. Sono camerate magnum (76 mm), cosa non strettamente necessaria in pedana. La bindella superiore è ventilata a ponticelli larghi e misura 11 mm di larghezza. È zigrinata anti riflesso e presenta una linea centrale denominata "strada"; una bindella larga è preferibile in un fucile da tiro, in quanto consente al tiratore di concentrarsi nei confronti del piattello, senza ulteriori distrazioni. La bindella termina con un mirino in fibra

Rivedibile il sistema di sgancio dell'astina, affidato ad un comando a pompa situato nella faccia ventrale della stessa per mezzo di un'unghia metallica affogata in uno scasso del legno; il comando funziona bene e il dito che lo aziona ha buon agio nella manovra, ma le finiture potrebbero essere più accurate. Meglio ancora se si fosse in presenza di uno sgancio ad auget, ma non si può avere tutto...



Gli strozzatori Technichoke Xp70 posseggono una comoda (e doppia) godronatura per un più facile utilizzo; ricordiamo sempre di operare a fucile scarico e di verificare accuratamente questa condizione!



▲ ottica di colore rosso, della Lpa. I bindellini di congiunzione dei tubi sono concavi e ventilati, al fine di assicurare un'ottimale dispersione del calore quando vi lasciate prendere la mano e sparate sino a rendere le canne incandescenti. La finitura esterna è buona. Ritroviamo anche gli strozzatori appartenenti alla serie Technichoke Sporting Xp70; lun-

ghi 70 mm di cui 20 mm esterni, sono lucidi e muniti di una comoda doppia godronatura per facilitare l'inserimento (nota bene: qualsiasi operazione dobbiate compiere sulla volata del fucile, che sia o meno il montaggio/smontaggio degli strozzatori, fatelo sempre e soltanto dopo esservi accertati accuratamente che il fucile sia completamente scarico).

di ogni critica per quanto riguarda la robustezza e l'efficacia. Le canne sono forate con un procedimento denominato X-Cones, per via del cono di raccordo piuttosto lungo (tra i 15 e i 20 cm) che assicura una riduzione del rinculo e permette di portare efficacemente la rosata, anche in presenza di forature piuttosto strette. Gli strozzatori Technichokes Sporting XP70 sono forniti in numero di cinque e realizzati in acciaio legato allo stato crudo con resistenza R85-100. Sono inoltre sottoposti a un trattamento (interno ed esterno) di nichelatura superficiale, per un'elevata resistenza in nebbia salina; questa finitura rende lo strozzatore anche particolarmente lucido e ne aumenta la durezza superficiale. Le

La parte interna della bascula in acciaio ricalca quanto già visto in altre realizzazioni similari in Fair; il metallo è ben lavorato, con precisione e senza sbavature e segni di utensile. Sullo sfondo il robusto tassello di chiusura e le due slitte (brunite) che sono deputate al caricamento dei cani all'apertura del basculante

La meccanica

Anche sull'Srl 802 Sporting era abbastanza prevedibile ritrovare la chiusura gardonese, caratterizzata da un tassello basso trasversale di grandi dimensioni che va ad agire su un doppio rampone del monobloc (non passante il fondo di bascula). Un sistema che è a prova



La zona dei seni di bascula appare ben lavorata e munita di una puntinatura (battifondo) antiriflesso particolarmente utile in determinate condizioni di luce ambientale



FIOCCHI



FIOCCHI



FIOCCHI

Fair Srl 802 Sporting cal. 12



PREZZO 2.294 euro

Produttore: Fair,
tel. 030 861162, www.fair.it

Distributore: Tfc,
tel. 030 8983872; www.tfc.it

Calibro: 12

Camera di cartuccia: 76 mm [3"]

Tipologia d'arma: fucile da tiro a canne sovrapposte, destinazione d'uso Sporting

Sistema di chiusura: tassello trasversale di grandi dimensioni su doppio rampone non passante

Bascula: ricavata da massello forgiato in acciaio 16 trilegato

Finitura/incisione: cromatura tipo argento vecchio, incisione a laser a triplice profondità con bordini e inglesina

Canne: Um/8-Hd40 con sistema X-Cones e cromatura interna, testate steel shot

Lunghezza canne: 76 cm (esemplare in prova;

disponibili anche da 71 e da 81 cm di lunghezza)

Strozzature: intercambiabili; set di strozzatori in numero di cinque in dotazione Technichokes Sporting Xp70 da 70 mm di lunghezza

Estrazione: automatica selettiva

Bindella: ventilata da 11 mm, zigrinata antiriflesso con strada centrale

Grilletto: monogrilletto

selettivo dorato

Mirino: in fibra ottica di colore rosso (Lpa)

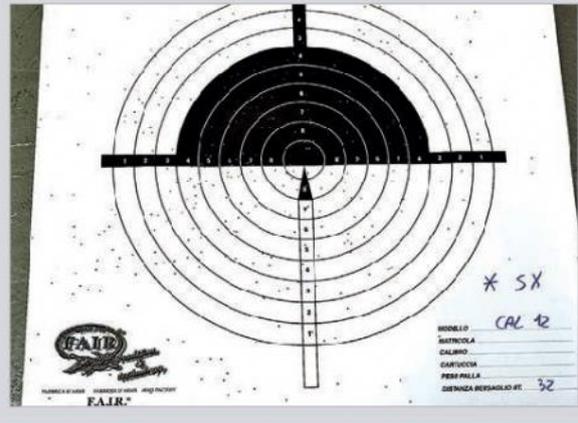
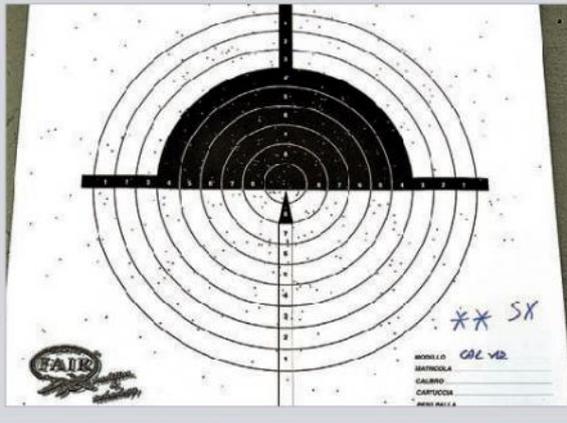
Sicura: cursore a slitta sulla codetta di bascula con comando per l'inversione dei cani

Calciatura: a pistola, in nocce europeo, finito ad olio e con misure da Sporting; astina da Sporting, calciolo in gomma piena antiolio

Peso (appross.): 3,550 kg circa

Sotto: prova di rosata, ottenuta sparando con strozzatura due stelle a 28 metri con l'Srl 802 Sporting e cartuccia Baschieri & Pellagri calibro 12 Legend con 28 grammi di piombo numero 7 e 1/2; la rosata appare decisamente buona e guarnita

Sotto: stesse condizioni sperimentali, ma distanza di tiro aumentata a 32 metri, con strozzatura una stella; anche in questo caso il risultato ottenuto è buono e conferma l'utilizzo "sicuro" nei confronti dei piattelli da Sporting



due canne sono innestate su un monobloc finito a bastoncino; gli estrattori sono automatici a grande sviluppo. Le batterie presentano molle a spirale e cani con sistema di doppia monta di sicura.

La prova di tiro

Un ulteriore ringraziamento al caro amico Manuel, responsabile del balipedio in Fair, che mi aiutato non poco nelle varie prove. Abbiamo sparato cartucce Baschieri & Pellagri Legend da 28 grammi di piombo numero 7 e 1/2; le strozzature utilizzate sono state quelle da due e una stella, rispettivamente a 28 e a 32 metri.

Confermiamo come anche l'Srl 802 Sporting sia un fucile facile e pronto da utilizzare senza molti problemi anche da un neofita. L'Srl 802 Sporting è maneggevole, e accusa alla bilancia un peso di 3,55 kg (con canne di 71 cm); ancora una volta, una "via di mezzo" che consente al neofita di non spaventarsi al primo approccio con un'arma specialistica. L'espulsione dei bossoli spenti è netta e senza incertezze. La percussione non è la più veloce che mi sia capitata di provare, ma la differenza è difficilmente percepibile da un tiratore che non sia davvero esperto. Buone le rosate allegate, sempre conside-

rando il valore relativo che bisogna attribuire ad esse, certamente non esaustive del comportamento balistico dell'Srl 802 Sporting.

Conclusioni

L'Srl 802 Sporting della Fair viene offerto al pubblico a 2.294 euro. Nel prezzo è compresa la valigetta termoformata V500Sp con cinque strozzatori Technichokes Sporting Xp70 e la chiave per gli stessi. Con questa cifra potete acquistare un prodotto italiano e di una ditta che sta lavorando bene. Ce n'è a sufficienza per esprimere un giudizio ampiamente positivo. ♦